

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00785 del 27/04/2026

Proposta n. 830 del 21/04/2026

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8612 richiedente Giuseppina Santarelli

**Proponente:**

Estensore	FESTUCCIA FABRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8612 richiedente Giuseppina Santarelli

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: «4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026» e l'art. 1, comma 570, che ha stabilito che il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 05 febbraio 2026 con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Romeo Bucci, con nota acquisita al prot. n. 1231508 del 15/12/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 26 marzo 2026 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 139891 del 10/02/2026, rinviata con nota prot. n. 225217 del 02/03/2026 e successivamente riconvocata con nota prot. n. 0298465 del 19/03/2026;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Emanuele Faiola; per il Comune di Amatrice, l'arch. Greta Antoniozzi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Fabrizia Festuccia, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Maria Elena Grasso; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Romeo Bucci;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D.P.R. n. 31/2017)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0347818 del 31/03/2026, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto **dal Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 225541 del 002/03/2026, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- che è pervenuto **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 243367 del 05/03/2026, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTI i pareri successivamente espressi;

- **dalla Regione Lazio - Direzione generale - Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 332944 del 27/03/2026, è stato trasmesso **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, protocollo n. 2022-0000913897, posizione n. 134950 del 24/10/2022;**
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 415715 del 20/04/2026, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8612 richiedente Giuseppina Santarelli, con le seguenti **prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dal **Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso

comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 26 marzo 2026

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8612 richiedente Giuseppina Santarelli

ENTE	INTERVENTO
<b>Ministero della Cultura</b> <b>Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica</b> <b>(D.P.R. n. 31/2017)</b>
<b>USR Lazio</b>	
<b>Regione Lazio</b>	<b>Autorizzazione sismica</b> <b>(D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>Comune di Amatrice</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia</b> <b>(D.P.R. n. 380/2001)</b>

Il giorno 26 marzo, alle ore 10.30 a seguito di convocazione prot. n. 139891 del 10/02/2026, rinviata con nota prot. n. 225217 del 02/03/2026 e successivamente riconvocata con nota prot. n. 0298465 del 19/03/2026, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Emanuele Faiola	X	
Comune di Amatrice	arch. Greta Antoniozzi	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0330767 del 26 marzo 2026. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Fabrizia Festuccia, che assolve le funzioni di Segretario nonché l'istruttore della pratica, l'ing. Maria Elena Grasso; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Romeo Bucci.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in esame sono pervenuti:



- **dal Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 225541 del 02/03/2026, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 243367 del 05/03/2026, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma BOX all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/SANTARELLI8612>, accessibile con la password: GIUSEPPINa;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio**, in ordine all'autorizzazione sismica, comunica che risulta rilasciato l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori pos. 913897 del 16/07/2025, data antecedente alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;
- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale per cui è stato rilasciato il predetto Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice**, riferisce che l'istruttoria è conclusa ed, in tempi brevi, verrà rilasciata la Scia completa.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



**UFFICIO SPECIALE P. I. R. RICOSTRUZIONE**  
Dott.ssa Valeria Tortolani  
Dott.ssa Fabrizia Festuccia  
Ing. Maria Elena Grasso



**REGIONE LAZIO**  
Dott. Emanuele Faiola

**COMUNE DI AMATRICE**  
Arch. Greta Antoniozzi

Copia

*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

*Roma**Alla Regione Lazio*

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
USR Area AAGG – gare e contratti  
[conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

*E.p.c.**Alla Comune di Amatrice*

[protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

*Alla Regione Lazio*

Area pianificazione e ricostruzione pubblica  
[pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it)

*Alla Sig.ra Giuseppina Santarelli*

c/o Ing. Romeo Bucci  
[romeo.bucci@ingpec.eu](mailto:romeo.bucci@ingpec.eu)

risposta al foglio 139891 del 10.02.2026  
(ns. prot. 2654 del 10.02.2026)

*Oggetto:***Comune di Amatrice (RI), centro storico**

Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. a) e art. 136 co. 1 lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 59 Part. 595

Richiedente: Giuseppina Santarelli

**Lavori di demolizione e ricostruzione dell'aggregato edilizio ID 8612**

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8612

**Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 3 marzo 2026;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/SANTARELLI8612>, accessibile con la password: GIUSEPPINA;
- *visto* che il "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Amatrice (RI) Ambito 0 -Amatrice Capoluogo", così come aggiornato a seguito dei lavori della Conferenza Permanente conclusasi con decreto del Commissario Straordinario n. 1026 del 19.11.2025 – vedasi l'elaborato grafico "P2c - Le mura urbiche: riscoperta, recupero e valorizzazione delle tracce e delle valenze storico-archeologiche" – individua le aree limitrofe a quella in oggetto come potenzialmente interessate dalla presenza di un tratto delle Mura Urbiche;
- *richiamato* il parere di competenza rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per le aree colpite dal Sisma del 24 Agosto 2016 nell'ambito della Conferenza Permanente sopra richiamata (Ns. prot. 19568 del 24.09.2025), favorevole con condizioni, il quale al punto e) "*ribadisce che tutti i progetti previsti dal presente aggiornamento, non già ricompresi nel precedente PSR, che insistono sulle mura urbiche o in contiguità con esse, dovranno essere preceduti*



da indagini che accertino l'esistenza e la consistenza di queste ultime. I progetti dovranno prevedere il recupero - per quanto possibile - la tutela e un'adeguata valorizzazione delle mura stesse o anche solo del tracciato evitando che nuovi volumi o sistemazioni a terra possano interferire, anche visivamente, con la corretta leggibilità del tracciato;

- valutato che l'intervento da realizzare consiste nella ricostruzione di un immobile sulla stessa area di sedime del precedente, che nello stato *ante-sisma* presenta caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., al progetto e alle opere oggetto di condono, in quanto risultano compatibili con i valori paesaggistici del sito, **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) in luogo delle tegole finto coppo e delle gronde in legno, queste ultime non idonee al loro scopo, il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e controcoppi in laterizio; le gronde siano in rame o altro materiale adatto, desunto eventualmente da quanto già presente nel contesto; sia escluso l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
- b) nella progettazione degli aggetti, si eviti di modificare gli spessori dei balconi; siano adottati tipologie e materiali desunti dalla tradizione costruttiva locale;
- c) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce, con cromie scelte nella gamma delle terre; a tal fine sia valutato l'inserimento di cappotto interno alla muratura;
- d) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio; accumulatori e/o elementi connessi all'impianto, se a vista, saranno totalmente occultati;
- e) data la localizzazione dell'immobile, strategica in relazione a quanto previsto dal PSR per l'ambito di *Rigenerazione urbana 2: Bastioni nord*, la Scrivente si riserva di poter impartire ulteriori prescrizioni in corso d'opera ai fini della tutela paesaggistica dei luoghi. Sia data comunicazione con congruo anticipo della data di inizio lavori ai fini di consentire adeguata sorveglianza.

**Si ricorda infine quanto disposto dagli art. 90 e 91 del D.Lgs. 42/2004 nel caso di rinvenimenti fortuiti durante i lavori, che dovranno essere comunicati alla Scrivente anche in caso di incerta origine, natura o datazione.**

In tal caso i proprietari saranno tenuti a sospendere i lavori fino all'esito degli accertamenti, per non incorrere alle sanzioni previste dagli artt. 161 e 175 del D.Lgs. 42/2004.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

*Il Funzionario Responsabile*

*Arch. Daniele Carfagna*



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da  
**LISA LAMBUSIER**  
O=MIC  
C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005





All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio-Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei Servizi  
 SEDE

Al Comune di Amatrice (RI)  
 Pec: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti  
 Pec: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'intervento di “*demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI)*” (ID 8612) – richiedente sig. Giuseppina Santarelli - identificazione catastale Fog. 59 Part. 595.  
**Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE**

#### PREMESSE

Con nota prot. n. 139891 del 10-02-2026, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **03-03-2026** ore 11,15 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **20-02-2026** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

#### VISTO:

La L.R. 06 luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto “*Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio*”

Il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

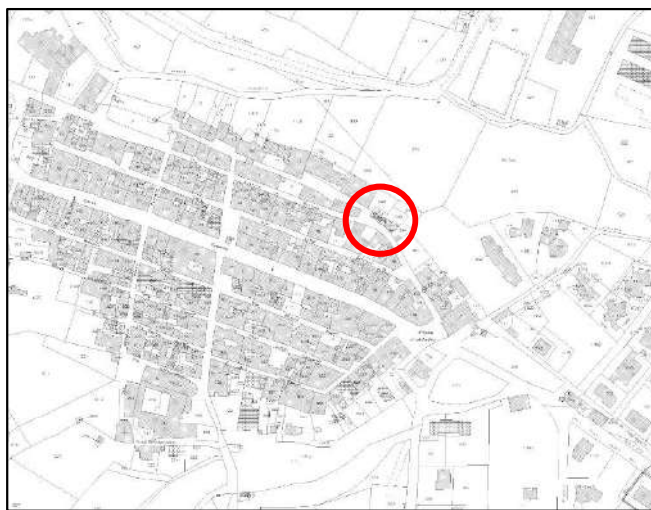
L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.


**INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO**

Foto aerea



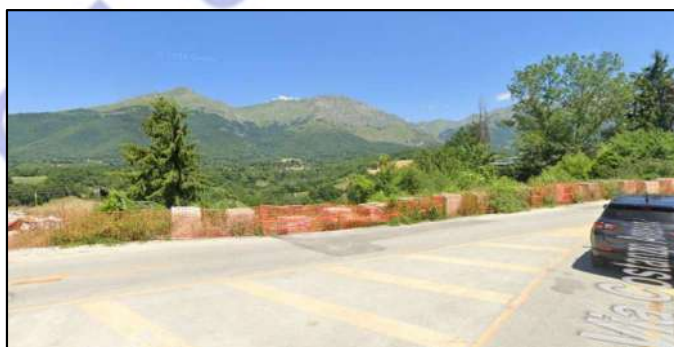
Catastale Fog. 59 part. 595



Documentazione fotografica ante sisma

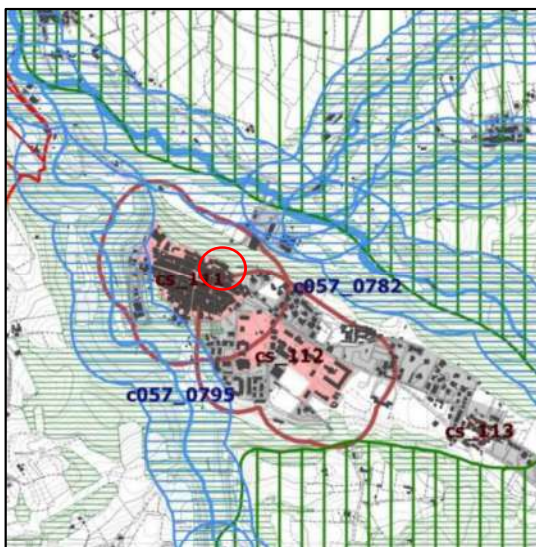
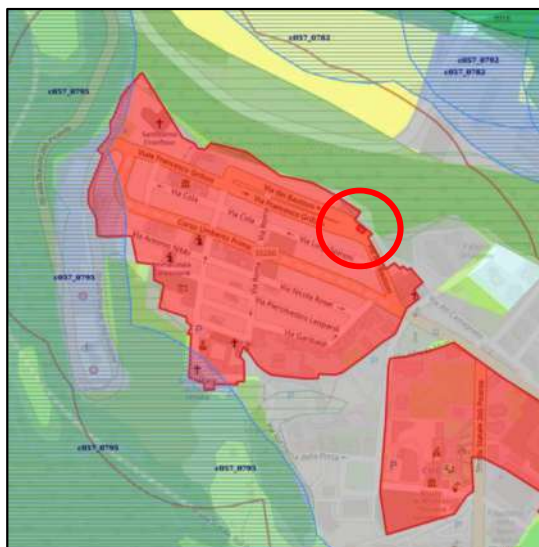


post sisma ante demolizione


**VINCOLISTICA D.LGS 42/2004**

Il suddetto immobile ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi degli artt.134, 136 e 142 del D. Lgs. 42/04 ed in particolare:

- ✓ **Art. 134, comma 1, lettera a):** gli immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
- ✓ **Art. 134 comma 1, lettera b):** le aree di cui all'art. 142;
- ✓ **Art. 136, comma 1, lett. c):** i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;



Individuazione del patrimonio identitario regionale art. 134 co. 1 lett. c) D.Lgs. 42/2004			
	taa_001	aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie	art. 43
	cs_001	insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto	art. 44

**TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.**

**Paesaggio degli Insediamenti urbani:** i cui interventi sono regolati dall'**art. 28 delle NTA del PTPR**. In particolare, la **"tabella B)** *"Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"* al **punto 3.1** *"Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%"*, **punto 3.2** *"Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"*.

**Sistema del paesaggio insediativo:** l'immobile ricade all'interno delle aree classificate **"Paesaggio dei centri e nuclei storici"**, i cui interventi sono regolati **dall'art. 30 delle Norme del PTPR** il quale alla **"Tabella B)** *Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela"*, punto 3 *"Uso residenziale"* – **punto 3.1** *Recupero di manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% "Consentito il recupero dei manufatti esistenti con adeguamento alle prescrizioni dei materiali, coloriture e finiture. Per la ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, co. 1 lettera d) del DPR 380/2001 la relazione paesaggistica deve fornire elementi sulle modificazioni del rapporto funzionale e spaziale con il tessuto edilizio storico e dettagliare interventi di recupero dei beni presenti e di miglioramento della qualità del contesto paesaggistico da prevedere nel progetto e realizzare contestualmente all'intervento. All'interno del tessuto storico non sono consentiti ampliamenti di volume salvo che per adeguamenti ai fini igienico-sanitari fino al 5% e comunque non superiori a 50 mq."*; – **punto 3.2** *Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 "Consentito il recupero dei manufatti esistenti con adeguamento alle prescrizioni dei materiali, coloriture e finiture. Per la ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, co. 1 lettera d) del DPR 380/2001 la relazione paesaggistica deve fornire elementi sulle modificazioni del rapporto funzionale e spaziale con il tessuto edilizio storico, e dettagliare interventi di recupero dei beni presenti e di miglioramento della qualità del contesto paesaggistico da prevedere nel progetto e realizzare contestualmente all'intervento. All'interno del tessuto storico non sono consentiti ampliamenti di volume salvo che per adeguamenti ai fini igienico-sanitari fino al 5% e comunque non superiori a 50 mq"*;

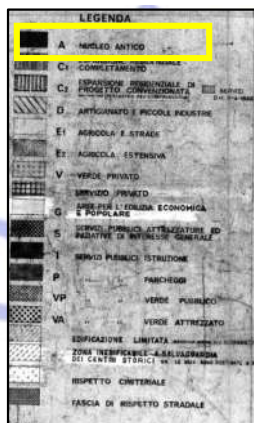
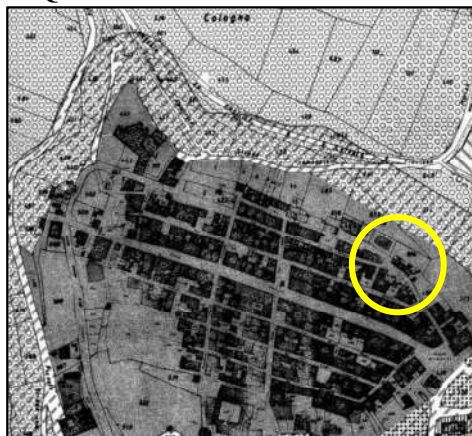

**TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.**

Vincoli dichiarativi di legge: l'immobile ricade in "Beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche" disciplinati dall'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 136 co. 1 lett. c) e d) del D. Lgs. 42/2004 e dall'**art. 8 delle NTA del PTPR co.8** "Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme, redatta ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettere b), h) ed i) del Codice che costituisce la specifica disciplina intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato, ai sensi degli articoli 140, 141 e 141 bis del Codice".

Vincoli ricognitivi di legge:

L'area è ricompresa inoltre in "Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto" i cui interventi sono regolati dall'**art. 44 comma 6 delle NTA del PTPR** il quale cita "Con riferimento alle previsioni degli strumenti urbanistici generali all'interno della perimetrazione dell'insediamento urbano storico sono sottoposte all'autorizzazione paesaggistica, nel rispetto delle prescrizioni che seguono, i seguenti interventi, di cui al comma 1 dell'articolo 3 del DPR 380/2001, lettere:

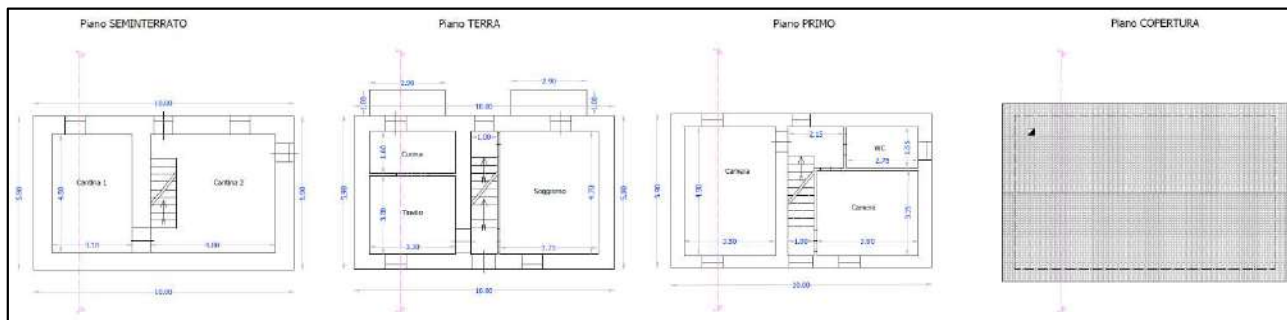
d) interventi di ristrutturazione edilizia, nei soli casi di totale demolizione e ricostruzione".

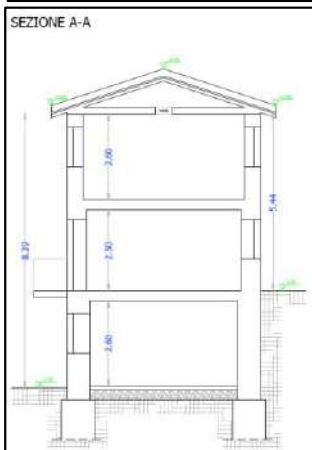
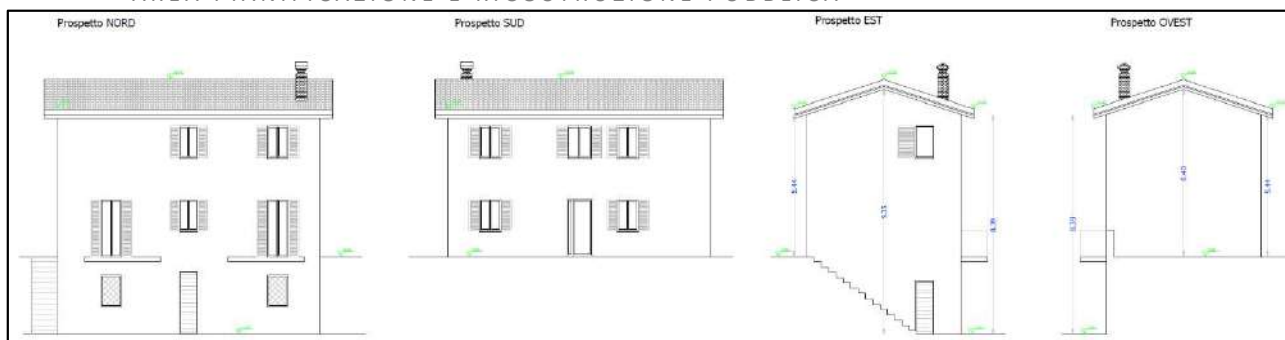
**INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE**


Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Amatrice approvato con DGRL n. 3476 del 26 luglio 1978  
**- zona A: Nucleo antico**

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato asserisce quanto segue:

**Ante operam**




*Note descrittive dello stato attuale dell'immobile o dell'area tutelata:*

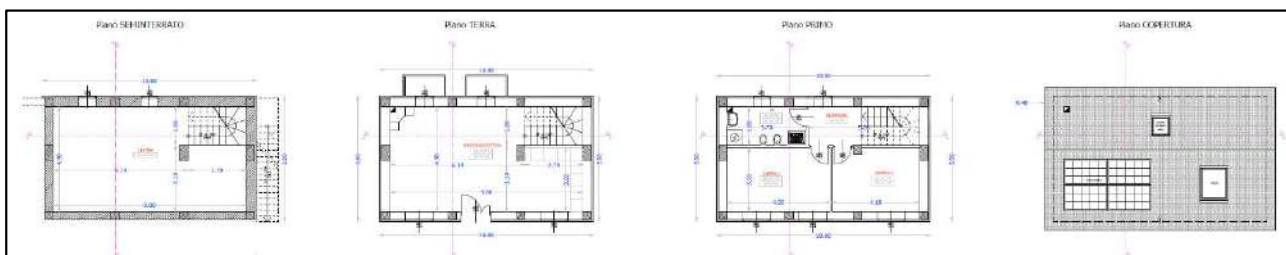
*Vengono ora sinteticamente descritti i caratteri connotativi dell'area di intervento e il relativo contesto paesaggistico in cui si va a collocare l'opera in oggetto:*

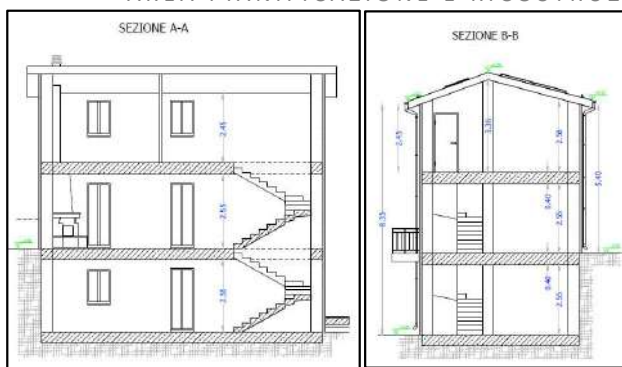
*L'edificio, a seguito del sisma del 24/08/2016 e dei successivi eventi, è completamente crollato e sono state rimosse le macerie.*

*Nello specifico, di concerto con la proprietà si è stabilito di procedere ad una ricostruzione che riprendesse la sagoma planivolumetrica ante-sisma, salvo le necessarie innovazioni dovuta alle vigenti normative igienico sanitarie e antisismiche. La struttura futura presenta lo stesso ingombro a terra e la cubatura ante risulta leggermente minore di quella ante sisma (si riporta stralcio tavola*

*calcolo cubatura). La legittimità dell'edificio risulta dal deposito al genio civile autorizzato in data 11.04.1984 prot. 192 a firma del geom. Antonio Cantalamessa. L'ultima planimetria catastale disponibile risulta del 1939. Inoltre, in allegato si riporta l'attestazione ai sensi dell'ordinanza 100 rilasciata dal comune di amatrice dove si evince che sull'immobile di che trattasi non risultano condoni aperti ne ordinanze di demolizione. l'immobile originario adibito a civile abitazione (unifamiliare) è stato realizzato con struttura in muratura su tre livelli (piano seminterrato, piano terra e piano primo) con copertura con solaio latero - cementizio, pareti esternamente intonacate con copertura in tegole (vedere allegato documentazione fotografica).*

### **Post operam**





*Il progetto dell'edificio prevede, come già accennato, l'edificazione di un nuovo stabile, all'interno della stessa area di proprietà, di cui si prevede l'integrale mantenimento della sagoma plano-altimetrica, conservando approssimativamente sia gli accessi che la disposizione delle bucaure preesistenti.*

*Esternamente le pareti verranno intonacate, il manto di copertura sarà realizzato con tegole finto coppo, la gronda in legno come gli sportelloni. Piccole modifiche hanno interessato la distribuzione interna e*

*la funzionalità delle due abitazioni restando pressoché inalterate le posizioni delle finestre. Ulteriori modifiche sono state necessarie al rispetto del quadro normativo attuale (incremento degli elementi strutturali sia in elevazione che per quanto riguarda i solai, nonché l'adeguamento delle stratigrafie ai parametri di trasmittanza e sfasamento richiesti attualmente). Da tali elementi ne consegue che vi è stato un incremento dello spessore dei muri perimetrali in quanto è stata prevista l'adozione di un cappotto esterno. Tale elemento costituisce un extraspessore murario che non deve essere conteggiato nei distacchi con confini ed edifici adiacenti che quindi non subiscono variazioni rispetto allo stato ante-sisma. Sono state inoltre aumentate le dimensioni delle aperture per l'adeguamento ai valori del Rapporto Aero Illuminante previsto dalle vigenti norme. Tale ridimensionamento è stato generalizzato anche per le aperture che già soddisfacevano il R.A.I. ma che per omogeneità dei prospetti si è ritenuto di adeguare. Le finiture esterne riprenderanno le caratteristiche tipologiche dell'edificio preesistente, in particolare il colore delle facciate sarà scelto tra quelli appartenenti alle terre naturali ed il manto di copertura verrà realizzato in tegole finto coppo e gli sporti di gronda saranno in legno.*

### Sovrapposizioni ante e post





Foto inserimenti (render di simulazione)



## Verifica volumi

Volume di progetto	742,10	[m <sup>3</sup> ]
Volume già esistente	678,29	[m <sup>3</sup> ]

Visto l'**art. 28 delle NTA del PTPR**. In particolare, la "**tabella B**) *Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela*" al **punto 3.1** "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%", **punto 3.2** "Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"

Visto l'**art. 30 delle Norme del PTPR** il quale alla "**Tabella B**) *Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela*", punto 3 "Uso residenziale" – **punto 3.1** Recupero di manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% "Consentito il recupero dei manufatti esistenti con adeguamento alle prescrizioni dei materiali, coloriture e finiture. Per la ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, co. 1 lettera d) del DPR 380/2001 la relazione paesaggistica deve fornire elementi sulle modificazioni del rapporto funzionale e spaziale con il tessuto edilizio storico e dettagliare interventi di recupero dei beni presenti e di miglioramento della qualità del contesto paesaggistico da prevedere nel

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

<https://usrsisma.regione.lazio.it>

TEL +39. 0746.264117

info@ricostruzionelazio.it

Codice Fiscale 90076740571

pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



progetto e realizzare contestualmente all'intervento. All'interno del tessuto storico non sono consentiti ampliamenti di volume salvo che per adeguamenti ai fini igienico-sanitari fino al 5% e comunque non superiori a 50 mq."; – **punto 3.2** Costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 "Consentito il recupero dei manufatti esistenti con adeguamento alle prescrizioni dei materiali, coloriture e finiture. Per la ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, co. 1 lettera d) del DPR 380/2001 la relazione paesaggistica deve fornire elementi sulle modificazioni del rapporto funzionale e spaziale con il tessuto edilizio storico, e dettagliare interventi di recupero dei beni presenti e di miglioramento della qualità del contesto paesaggistico da prevedere nel progetto e realizzare contestualmente all'intervento. All'interno del tessuto storico non sono consentiti ampliamenti di volume salvo che per adeguamenti ai fini igienico-sanitari fino al 5% e comunque non superiori a 50 mq";

Visto l'**art. 44 comma 6 delle NTA del PTPR** il quale cita "Con riferimento alle previsioni degli strumenti urbanistici generali all'interno della perimetrazione dell'insediamento urbano storico sono sottoposte all'autorizzazione paesaggistica, nel rispetto delle prescrizioni che seguono, i seguenti interventi, di cui al comma 1 dell'articolo 3 del DPR 380/2001, lettere:

d) interventi di ristrutturazione edilizia, nei soli casi di totale demolizione e ricostruzione"

Visto l'**art. 8 delle NTA delle NTA del PTPR** che cita *Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio di cui al Capo II delle presenti norme, redatta ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettere b), h) ed i) del Codice che costituisce la specifica disciplina intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato, ai sensi degli articoli 140, 141 e 141 bis del Codice";*

Visto l'**art. 44 delle NTA del PTPR** il quale cita "Con riferimento alle previsioni degli strumenti urbanistici generali all'interno della perimetrazione dell'insediamento urbano storico sono sottoposte all'autorizzazione paesaggistica, nel rispetto delle prescrizioni che seguono, i seguenti interventi, di cui al comma 1 dell'articolo 3 del DPR 380/2001, lettere:

d) interventi di ristrutturazione edilizia, nei soli casi di totale demolizione e ricostruzione".

#### PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- ✓ MIC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti – Parere Favorevole con prescrizioni prot. n. 41432 del 02-03-2026 acquisito in pari data prot. n. 225541;

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

#### PARERE FAVOREVOLE

alla "demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI)" (ID 8612) – richiedente sig. Giuseppina Santarelli - identificazione catastale Fog. 59 Part. 595, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ trattandosi di un fabbricato perimetrato all'interno del nucleo antico, gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce, non al quarzo, e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ Al fine di mantenere le caratteristiche architettoniche delle preesistenze occorre limitare le dimensioni delle bucatore mantenendo l'impaginato originario riguardo ad allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici; in particolare siano evitate proporzioni in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tenda al quadrato;
- ✓ Al fine di mantenere il carattere identitario dell'edificato storico per le aperture, finestre e/o portali occorre prevedere le soglie e/o imbotti delle aperture in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la stessa dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici



della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento. Si rammenta inoltre che anche le zoccolature, qualora previste, dovranno essere realizzate in pietra locale con la tipologia di posa in opera sopra descritta;

- ✓ La zoccolatura inferiore dovrà essere realizzata in pietra locale con la tipologia di posa in opera a spacco e non lavorata e tagliata per essere applicata come mero rivestimento; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ La copertura dovrà essere realizzata con utilizzo di coppi e contro coppi in laterizio con canali e discendenti in rame o materiale simile;
- ✓ I pannelli fotovoltaici posizionati in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. I pannelli solari termici, qualora previsti, dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ Il comune di Amatrice dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento.

Considerato che l'intervento è perimetrato all'interno del PSR di Rigenerazione Urbana 2 "Bastioni Nord" questa Area si riserva di indicare successivamente eventuali ulteriori prescrizioni.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. Sebastiano Mancini



La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani





DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000913897  
Posizione n° 134950

li 24/10/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Amatrice** p.e.c.  
**urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it**

Al Committente Giuseppina Santarelli  
p.e.c. -

Al Delegato Roberto Regni  
p.e.c. **robertoregni@areaprogetto.it**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.  
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020  
**Comune di Amatrice ( RI ) Zona Sismica 1**  
**Committente Santarelli Giuseppina**  
**Lavori di Ricostruzione post sisma 2016, immobile sito in Amatrice centro in via dei Bastioni 25**  
Distinto in catasto al foglio n° 59 Particella n° 595 Località -  
Via **dei bastioni 25** Edificio - Scala -

### IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000913897** del **22/09/2022** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Ricostruzione post sisma 2016, immobile sito in Amatrice centro in via dei Bastioni 25, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 59 Particella n.ro 595, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Roberto Regni** .

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle norme tecniche di progetto, delle zioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia



OPENGONIO-ID-DOC:21301032 - Prot.N.:2022-0000913897 del 24/10/2022 18:10 - N.Pos.:134950

Copia conforme all'originale pag.3 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

INFANTINO ANTONINO (Dirigente Area Genio Civile), SERGOLA LETIZIA (Responsabile Procedimento Macro-Area)



**COMUNE DI AMATRICE**  
Provincia di RIETI  
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Alla Sig.ra **GIUSEPPINA SANTARELLI**  
Via dell'Industria n. 55  
02015 – Cittaducale (RI)  
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **ROMEO BUCCI**  
Frazione San Cipriano snc  
02012 – Amatrice (RI)  
PEC: romeo.bucci@ingpec.eu

**All'USR DI RIETI**

Via Flavio Sabino, 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it  
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

**OGGETTO:** **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**  
*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii.*  
Rif. Fascicolo GEDI.SI.n. 1205700200000271552022 del 11/10/2022– ID 8612 - Richiedente: Santarelli Giuseppina  
Amatrice Centro - FG.59 - P.LLA595

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice– Foglio: 59 – Particella: 595.

**Vista** la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo. 1205700200000271552022 del 11/10/2022;

**Vista** la Convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. n. 2638 del 10/02/2026;

**Vista** la comunicazione da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 25249 del 16/12/2025;

**Considerate** le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 205763 del 23/02/2023, Prot. n. 757879 del 22/07/2025, Prot. n. 830044 del 14/08/2025, Prot. n. 866501 del 03/09/2025, Prot. n. 1123269 del 13/11/2025 e con Prot. n. 1231508 del 15/12/2025;

**Ritenute** le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Visto** l'Attestato di deposito per Autorizzazione all'Inizio dei Lavori ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001, Prot. n. 2022-0000913897 Pos. 134950 del 24/10/2022;

**Visto** il Parere Favorevole con condizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAPper l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. int. n. 0004143-P del 02/03/2026;

**Visto** il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell'USR Lazio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 0243367 del 05/03/2026;

**Vista** la nota in merito alla trasmissione dell'Attestato di Deposito per l'Autorizzazione all'inizio dei lavori da parte della Direzione Regionale - Area coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti conprot. regionale I. n. 0332944 del 27/03/2026;

**Visto** il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 26/03/2026 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0347818 del 31/03/2026;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

#### ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

**Si evidenzia** che in fase esecutiva dei lavori, il fabbricato realizzato, deve osservare la dimensione del sedime, del lato lungo parallelo alla strada, di metri lineari di 9,90, come da Accordo ai sensi dell'art. 11 co. 3 della L. n. 241/1990, finalizzato alla identificazione fisica e alla materializzazione mediante capisaldi del sedime di edifici singoli o aggregati edilizi danneggiati dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016 ed oggetto di ricostruzione, Rep. N. 220/2024, sottoscritto in data 03/12/2024, dalla Sig.ra Colafranceschi Rosaria, delegata dal Sig. Santarelli Sabatino; registrato in data 13/12/2024, presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Rieti.

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del Tecnico.

Il Responsabile del Settore II  
Ing. Antonio Labonia

Firmato  
digitalmente da

**ANTONIO  
LABONIA**

O = ORDINE DEGLI  
INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI RIETI  
C = IT